

LA CASSAZIONE "SALVA" LA NUOVA "IMPROCEDIBILITÀ": È COMPATIBILE CON LA COSTITUZIONE

Redazione



Segnaliamo, in attesa di ospitare un contributo più approfondito, la sentenza della Sezione V, in tema di **improcedibilità del giudizio di cassazione** per superamento del termine di durata massima di un anno di cui all'art. 344 *bis* c.p.p., inserito dalla riforma Cartabia (art. 2, comma 2, lett. a, legge 27 settembre 2021, n. 134).

La Corte ha dichiarato **manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale** dell'art. 2, commi 2 e 3, della suddetta legge, in relazione gli artt. 3 e 117 Cost. nella parte in cui, limitandone l'applicazione ai soli reati commessi dopo l'1 gennaio 2020, si pone in **contrasto con il principio del "favor**

rei", trattandosi di istituto avente **natura processuale** e, pertanto, soggetto al principio "**tempus regit actum**", non operando così per i reati commessi antecedentemente al 1 gennaio 2020.

[Sentenza-1Download](#)